



Venezia, 17-10-2013

nr. ordine 2088
Prot. nr. 178

All'Assessore Ugo Bergamo

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: studi della Commissione Tecnica per l'Utilizzo di Materiali Alternativi nella Laguna di Venezia su pali di ormeggio in materiale sintetico alternativi al legno

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che;

- In data 12-07-2013 il nostro gruppo consigliare presentava l'interrogazione nr. d'ordine 1942 (Nr. di protocollo 127), avente per oggetto "pali di ormeggio in materiali alternativi al legno nella laguna di Venezia".

Visto che:

- Nella suddetta interrogazione veniva richiesto di rispondere, tra l'altro, alla seguente domanda: "di rendere noto se la Commissione Tecnica abbia approfondito la ricerca chimico-fisica sulle due tipologie di pali sintetici ammesse dal Protocollo di Intesa, visto e considerato che tale approfondimento era stato ritenuto necessario dalla stessa Commissione Tecnica nel Protocollo di Intesa".
- Nella risposta fornita si precisa che lo stesso Magistrato alle Acque ha sentito "la necessità di ulteriori approfondite verifiche su alcune delle tipologie di materiali ammessi, a quanto risulta a fini di garanzia di sicurezza sia per la salute sia per il sistema ecologico lagunare".

Considerato che:

- Come sopra citato, la stessa Commissione Tecnica, nel Protocollo di Intesa, intendeva approfondire la ricerca chimico-fisica sulle due tipologie di pali sintetici ammesse, "per verificare il rilascio di microplastiche con danni diretti sugli organismi (ostruzione canale alimentare) e indiretti (come veicolo per specifici microinquinanti)".
- I pali in plastica riciclata, ovvero in "materiale eco-rigenerato", hanno una composizione variabile a seconda della fornitura di plastica da riciclare ricevuta dall'azienda produttrice, quindi necessitano di ulteriori studi, diversificati per diverse tipologie di composizione del palo.
- I pali sintetici (soprattutto in plastica riciclata) sono ormai diffusissimi e forse prevalenti nelle concessioni di spazio acqueo, quindi c'è un potenziale rischio per l'ambiente lagunare.
- C'è oramai l'esigenza irrevocabile di fornire una corretta informazione ai cittadini.
- Il Comune di Venezia è tra gli enti che hanno dato vita alla Commissione Tecnica per l'Utilizzo di Materiali Alternativi nella Laguna di Venezia.
- Di conseguenza il Comune dovrebbe poter disporre facilmente di tutti i dati degli eventuali nuovi studi e approfondimenti svolti dalla suddetta Commissione Tecnica.

SI CHIEDE AL SINDACO E ALL'ASSESSORE AL TRAFFICO ACQUEO

1) Di rendere noti i risultati di eventuali nuovi studi e approfondimenti, o comunque di comunicare lo stato di avanzamento di questi eventuali studi, portati avanti dalla Commissione Tecnica e riguardanti la ricerca chimico-fisica sulle due tipologie di pali sintetici ammesse dal Protocollo di Intesa.

2) Di spiegare quale rapporto vi sia effettivamente tra Comune di Venezia e Commissione Tecnica per l'Utilizzo di Materiali Alternativi nella Laguna di Venezia.

In particolare si chiede di sapere: se il Comune di Venezia abbia o meno la possibilità di richiedere dati o resoconti sullo

stato dei lavori di detta commissione e con quali procedure;

Se il Comune possa in qualche modo richiedere l'approfondimento di determinati punti.

3) Da chi vengono finanziati i lavori e le attività di studio della suddetta Commissione Tecnica.

Gian Luigi Placella